



**Lectio Magistralis**  
*di*

***P. Giancarlo Bruni***

**Monaco della Comunità di Bose**

**Maria: chiave di lettura  
della grazia e della fede (Lc 1,26-38)**

***Cattedrale di Fidenza***  
***Mercoledì, 30 maggio 2018***  
***ore 21.00***



## **Intervento del Vescovo Ovidio**

### ***Canto di invocazione allo Spirito Santo***

Veni, Sancte Spíritus,  
et emítte cælitus  
lucis tuæ rádium.

Veni, pater páuperum,  
veni, dator múnerum,  
veni, lumen córdium.

Consolátor óptime,  
dulcis hospes ánimæ,  
dulce refrigérium.

In labóre réquies,  
in æstu tempéries,  
in fletu solárium.

O lux beatíssima,  
reple cordis íntima  
tuórum fidélium.

Sine tuo númine,  
nihil est in hómine  
nihil est innóxium.

Lava quod est sórdidum,  
riga quod est áridum,  
sana quod est sáucium.

Flecte quod est rígidum,  
fove quod est frígidum,  
rege quod est dévium.

Da tuis fidélibus,  
in te confidéntibus,  
sacrum septenárium.

Da virtútis méritum,  
da salútis éxitum,  
da perénne gáudium.

Amen.

## **Salmo 44**

*Solista/Assemblea*

**Dio, con i nostri orecchi abbiamo udito,  
i nostri padri ci hanno raccontato  
l'opera che hai compiuto ai loro giorni,  
nei tempi antichi.**

Tu, per piantarli, con la tua mano hai sradicato le genti,  
per farli prosperare hai distrutto i popoli.  
Non con la spada, infatti, conquistarono la terra,  
né fu il loro braccio a salvarli;  
ma la tua destra e il tuo braccio e la luce del tuo volto,  
perché tu li amavi.

**Sei tu il mio re, Dio mio,  
che decidi vittorie per Giacobbe.  
Per te abbiamo respinto i nostri avversari,  
nel tuo nome abbiamo annientato i nostri aggressori.**

Nel mio arco infatti non ho confidato,  
la mia spada non mi ha salvato,  
ma tu ci hai salvati dai nostri avversari,  
hai confuso i nostri nemici.

**In Dio ci gloriamo ogni giorno  
e lodiamo per sempre il tuo nome.  
Ma ora ci hai respinti e coperti di vergogna,  
e più non esci con le nostre schiere.**

Ci hai fatto fuggire di fronte agli avversari  
e quelli che ci odiano ci hanno depredato.  
Ci hai consegnati come pecore da macello,  
ci hai dispersi in mezzo alle genti.

**Hai svenduto il tuo popolo per una miseria,  
sul loro prezzo non hai guadagnato.  
Hai fatto di noi il disprezzo dei nostri vicini,  
lo scherno e la derisione di chi ci sta intorno.**

Ci hai resi la favola delle genti,  
su di noi i popoli scuotono il capo.  
Il mio disonore mi sta sempre davanti  
e la vergogna copre il mio volto,  
per la voce di chi insulta e bestemmia  
davanti al nemico e al vendicatore.

**Tutto questo ci è accaduto  
e non ti avevamo dimenticato,  
non avevamo rinnegato la tua alleanza.**

Non si era vòlto indietro il nostro cuore,  
i nostri passi non avevano abbandonato il tuo sentiero;  
ma tu ci hai stritolati in un luogo di sciacalli  
e ci hai avvolti nell'ombra di morte.

**Se avessimo dimenticato il nome del nostro Dio  
e teso le mani verso un dio straniero,  
forse che Dio non lo avrebbe scoperto,  
lui che conosce i segreti del cuore?**

Per te ogni giorno siamo messi a morte,  
stimati come pecore da macello.  
Svègliati! Perché dormi, Signore?  
Déstati, non respingerci per sempre!

**Perché nascondi il tuo volto,  
dimentichi la nostra miseria e oppressione?  
La nostra gola è immersa nella polvere,  
il nostro ventre è incollato al suolo.**

Àlzati, vieni in nostro aiuto!  
Salvaci per la tua misericordia!

*Silenzio*

## **ORAZIONE**

*In piedi*

**Vescovo**

**Preghiamo:**

**Signore nostro Dio,  
che hai compiuto meraviglie  
nella tua umile serva, la Vergine Maria,  
fa' che nella nostra debolezza e nella nostra povertà  
si manifesti la potenza della tua grazia.  
Per Cristo nostro Signore.**

*T. Amen*

**Canto dell'Alleluia**

## **Dal Vangelo secondo Luca (Lc 1, 26-38)**

<sup>26</sup>Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, <sup>27</sup>a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. <sup>28</sup>Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te».

<sup>29</sup>A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. <sup>30</sup>L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. <sup>31</sup>Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. <sup>32</sup>Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre <sup>33</sup>e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

<sup>34</sup>Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». <sup>35</sup>Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. <sup>36</sup>Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: <sup>37</sup>nulla è impossibile a Dio». <sup>38</sup>Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

### **Parola del Signore**

*T. Lode a Te, o Cristo*

**Si ripete l'Alleluia nel canto**

## LECTIO DI PADRE GIANCARLO BRUNI

### Canto Meditativo

**Ave Maria (del M° Giovanni Chiapponi, 1994)**

Ave, Maria, grátia plena,  
Dóminus tecum.  
Benedícta tu in muliéribus,  
et benedíctus fructus ventris tui, Iesus.  
Sancta María, Mater Dei,  
ora pro nobis peccatóribus,  
nunc et in hora mortis nostrae. Amen.

*Silenzio*

## PREGHIERE DI INTERCESSIONE

**Vescovo**

**Dio ha inviato suo Figlio, nato da donna  
ha inviato nei nostri cuori lo Spirito**

**Lettore:**

Ripetiamo insieme: **Benedetto sei tu, Signore!**

Hai guardato l'umiltà della tua serva,  
l'hai colmata del tuo amore:  
donaci di riconoscerla dimora della tua presenza.

**Benedetto sei tu, Signore!**

Hai compiuto meraviglie in Maria,  
l'hai benedetta tra tutte le donne:  
tutti i cristiani benedicano il frutto del suo grembo.

**Benedetto sei tu, Signore!**



Elisabetta l'ha riconosciuta arca dell'alleanza,  
al suono della sua voce ha esultato la profezia:  
tutte le generazioni la dicano "beata".

**Benedetto sei tu, Signore!**

Hai fatto della Vergine di Nazaret la figlia di Sion,  
l'immagine della tua chiesa:  
affretta la riconciliazione tra Israele e la chiesa.

**Benedetto sei tu, Signore!**

Hai voluto Maria quale nuova Eva,  
madre dei credenti perché ha creduto:  
ogni cristiano confessi che nulla è impossibile a te.

**Benedetto sei tu, Signore!**

## **PADRE NOSTRO CANTATO**

**Vescovo**

**Dio onnipotente ed eterno,**

**Concedi al tuo popolo**

**Che confida nella materna protezione della Vergine**

**Maria,**

**Di essere liberato da tutti i mali**

**Per giugnere alla gioia eterna del cielo.**

**Per Cristo nostro Signore.**

*T. Amen*

## **BENEDIZIONE**

### **Vescovo**

**Conferma, Signore, i tuoi fedeli,  
sostienili con il vigore della tua grazia,  
perché perseverando  
nella preghiera e nella carità fraterna,  
ti riconoscano come Padre.**

**E la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre + e Figlio + e Spirito + Santo  
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre**

*T. Amen*

### **Canto finale**

**E' gioia in Te, Signore (di Giovanni Giacomo Gastoldi)**

E' gioia in Te, Signor  
nel mondo è sol dolor  
o dolcissimo Gesù.  
Dal male hai tolto  
ci fu travolto  
chi in Te confida  
sempre sorrida,  
vivrà in eterno. Alleluja!  
Per Te gli eterni  
beni superni  
abbiam tutti  
o Salvator.  
La nostra vita  
è custodita  
finché vivremo  
con Te staremo  
nel ciel superno. Alleluja!



